



RELAZIONE ALLEGATA AL BILANCIO 2020

Gentili Soci,

il Consiglio Direttivo dell'Associazione Amici di Adwa desidera presentarVi il risultato della gestione 2020 attraverso il Bilancio consuntivo ed un riepilogo dei fatti più rilevanti della vita associativa avvenuti nel corso dell'anno.

Anche nel 2020, nonostante le difficoltà dovute alla situazione pandemica, è proseguito il percorso dell'Associazione, iniziato da alcuni anni, volto ad adeguare la struttura associativa ai mutati e sempre maggiori impegni sostenuti, ed alla normativa in materia che si evolve continuamente.

In questo senso vanno le numerose attività che troverete ampiamente descritte nella relazione ed in particolare l'iscrizione alla Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo (procedura conclusa positivamente a maggio 2021), l'adeguamento dello Statuto associativo alle norme per il Terzo Settore, la realizzazione ed adozione del Codice Etico; inoltre con il presente bilancio per l'anno 2020, viene presentato il Bilancio Sociale, ulteriore documento di informazione e trasparenza.

Tutto questo, in efficace collaborazione tra struttura interna e consulenti professionisti che affiancano l'Associazione da tempo, conferma le caratteristiche di solidità, serietà, efficienza, e trasparenza dell'Associazione, aspetti fondamentali per mantenere e rafforzare il "capitale" di fiducia che da oltre venti anni dimostrano i numerosi sostenitori della associazione, con sostegni di grande o piccolo importo.

Come è possibile rilevare dal bilancio che viene presentato, anche il 2020 evidenzia somme decisamente rilevanti nella raccolta fondi e nel loro utilizzo per i progetti in corso, a seguito dell'importante contributo ottenuto grazie alla partecipazione come Ente Capofila ad un bando di finanziamento di una Fondazione statunitense, come evidenziato nella precedente relazione.

I PROGETTI

Di seguito una dettagliata descrizione dei singoli progetti

Progetto Sanitario – Fase II Avviamento Health Center



All'inizio del 2020 è proseguita l'**attività dell'Health Center (Fase II del progetto sanitario)** che permette di fornire prestazioni ospedaliere di base, assistenza poliambulatoriale ed esecuzione di interventi chirurgici minori, divisi per specialità medica.

A primavera, anche in Etiopia sono state prese importanti misure per il contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid 19. L'Health Center della missione è rimasto attivo solo per il servizio



ambulatoriale di emergenza, non essendo attrezzati per affrontare pazienti Covid.

Nonostante le limitazioni e le difficoltà organizzative, l'Health Center ha registrato circa 12.000 accessi tra i mesi di gennaio ed ottobre.

Con l'inizio del conflitto nella regione del Tigray, dal mese di novembre l'attività sanitaria ha subito un significativo aumento. La maggior parte delle strutture assistenziali della regione sono state infatti duramente colpite dagli scontri e dalle violenze del conflitto, causando gravi carenze nel sistema sanitario. Di conseguenza, la popolazione della zona e le migliaia di sfollati arrivati da zone altamente colpite dalla guerra, si sono necessariamente riversati nelle poche cliniche ancora attive, tra cui appunto il Kidane Mehret Health Center.

In emergenza, sono stati erogati nuovi servizi sanitari fondamentali, tra i quali quelli di pronto soccorso e di maternità, consentendo a centinaia di mamme e bambini di ricevere cure adeguate, pur non essendo stati ancora completamente attivati i Reparti ad essi dedicati (obiettivi che saranno perseguiti al termine della Fase III del Progetto Sanitario).

L'importo del 5x1000 accreditato nel 2019 per un totale di 60.222,26 € è stato utilizzato nel 2020 per l'acquisto di tessuto e macchina per la produzione di mascherine chirurgiche e come acconto per la fornitura di materiale di protesica e di traumatologia per il futuro reparto di ortopedia.

Progetto Sanitario – Formazione professionale infermieri Health Center

Il **Progetto di formazione professionale del personale infermieristico dell'Health Center**, progetto interamente a gestione diretta ed autofinanziato, avviato nel 2018 tramite l'invio ad Adwa di un infermiere e di una ostetrica espatriati, è proseguito nel 2019 con l'assunzione dell'infermiera Julia Gonella che ha terminato l'incarico a gennaio 2020.

Successivamente si è individuata in Sabrina Marica, infermiera diplomata, la persona che coordinerà un ulteriore percorso di formazione atto a rafforzare le competenze acquisite dal personale sanitario locale ed assumerà il ruolo di Capo Sala dell'ospedale di Adwa. L'infermiera, su indicazione dell'associazione ed in collaborazione con ASPOS, è stata indirizzata ad un corso di aggiornamento professionale chirurgico ed infermieristico della durata di circa tre mesi presso l'ospedale di Cittadella (PD), finalizzato al perfezionamento delle competenze nell'ottica di far fronte alle specifiche esigenze del reparto di ginecologia ed ostetricia dell'Health Center Kidane Mehret di Adwa.

Purtroppo, a causa della pandemia e successivamente del conflitto civile scoppiato nella regione del Tigray ad inizio novembre 2020, l'associazione si è vista costretta a rimandare la partenza di Sabrina non appena le condizioni permetteranno il suo espatrio in sicurezza.

Nei mesi di gennaio e febbraio un gruppo di soci e volontari si è recato ad Adwa per il regolare svolgimento delle attività di monitoraggio dei progetti in corso e per le verifiche di fattibilità di nuovi interventi. A causa della situazione di emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19 una parte del gruppo è rientrata anticipatamente i primi di marzo.



Progetto Sanitario – Fase III Attivazione poliambulatorio e reparti

Nel corso del 2020 è proseguito il **Progetto Sanitario Fase III** finanziato dalla Fondazione statunitense Helmsley per il completamento delle opere strutturali ed impiantistiche e l'iniziale fornitura delle dotazioni sanitarie necessarie all'avviamento dei reparti di Medicina Interna, Chirurgia, Maternità e Ginecologia dell'ospedale di Adwa.



Nonostante le difficoltà causate dalla pandemia, sono state completate svariate opere edili ed impiantistiche (Centrale elettrica, Sistema fognario, Sistema di drenaggio dell'acqua piovana, Pavimentazione esterna del Blocco H, Sistema di trattamento dell'aria di sala parto e sala operatoria dell'ala maternità, Vasche di raccoglimento delle acque piovane, Fosse settiche, Vasche per l'acqua potabile) e consegnate in loco numerose attrezzature necessarie al completamento di importanti fasi progettuali. Queste

ultime, tuttavia, non hanno potuto essere portate a compimento in conseguenza all'impossibilità di far espatriare i tecnici per l'installazione e l'attivazione delle dotazioni importate e di reperimento dei materiali in loco, interrompendo ogni attività di cantiere con lo scoppio del conflitto civile.

Progetto SAD – Sostegno a distanza



L'impossibilità di raggiungere la missione di Adwa da parte di dipendenti e soci dell'associazione ha influito significativamente sulle tradizionali attività di verifica delle **adozioni a distanza** e le consegne degli aiuti alle famiglie. Anche per i collaboratori in loco è stato infattibile l'incontro con le famiglie a causa di restrizioni anti contagio che hanno impedito per lungo tempo gli spostamenti in città e l'accesso ai locali della missione.

Tuttavia, la stretta collaborazione con l'amministrazione locale ed un'associazione di volontariato di Adwa (**Adwa Victory Development Association**) ha consentito di **sostenere le famiglie più indigenti** della città. Tramite loro sono stati distribuiti e montati 105 letti a castello donati dall'Italia nelle case più povere per migliorare le condizioni igieniche in isolamento e sono stati distribuiti aiuti alimentari a tante famiglie, ragazze madri, anziani.

I volontari etiopi che hanno costituito questa associazione di volontariato sono persone cresciute nell'ambito della missione di Adwa, nella scuola salesiana. Grazie alle adozioni a distanza di ieri, oggi abbiamo adulti responsabili ed altruisti che hanno dimostrato coi fatti gli insegnamenti ricevuti.

Nei mesi estivi sono state comunicate ai genitori a distanza queste informazioni, anticipando la difficoltà dell'associazione di inviare loro le foto e le informazioni dei bambini adottati ma rendendoli partecipi delle attività messe in atto per sostenere le famiglie di Adwa grazie alle loro importanti donazioni.



Progetto Alimentazione ed Agricoltura

L'Associazione ha proseguito anche nel 2020 il progetto agricolo, finalizzato ad assicurare autonomia alimentare della missione salesiana Kidane Mehret e dell'Ospedale oltre ad integrare gli aiuti alle famiglie più indigenti.



A causa della pandemia, anche l'Etiopia ha subito un lockdown totale ed il blocco degli spostamenti ha portato i mercati delle città ad una scarsità di provviste. In questo periodo di forte emergenza il **progetto agricolo è stato intensificato** per poter distribuire frutta e verdura alla popolazione e acquistare foraggio per nutrire gli animali e poterli macellare.

Amici di Adwa ha successivamente inviato alla missione un totale di **12.800 €** di cui 10.000€ consegnati all'associazione etiopica **Adwa Victory Development Association** che ha acquistato in loco generi di prima necessità da distribuire alle famiglie più bisognose e 2.800 € per la costruzione di una struttura che permetta di stoccare e seccare erba durante l'anno per garantire l'approvvigionamento costante di foraggio in loco.

Nel corso del 2020 l'associazione ha provveduto ad **acquistare attrezzature e macchine agricole (tra cui una seminatrice ed un ranghinatore) per un totale di 7.798,75 €.**

Intervento di emergenza a sostegno delle carceri

In autunno 2020 le autorità governative e religiose etiopi hanno inviato una richiesta formale di aiuto all'associazione per far fronte alle precarie condizioni igienico-sanitarie delle carceri nella regione del Tigray e la conseguente diffusione del Covid 19. Grazie al contributo di **€ 7.833,00** inviato al Vescovo di Adigrat si sono potute acquistare cisterne e autobotti per la raccolta di acqua piovana e la fornitura di acqua potabile.

LA RACCOLTA FONDI

Anche nel corso del 2020 le entrate dell'Associazione sono state decisamente superiori alla media grazie all'importante contributo ottenuto da una fondazione filantropica americana. Come accennato nella precedente relazione, l'Associazione ha presentato, come Ente Capofila, alla **fondazione "The Leona M. and Harry B. Helmsley Charitable Trust"** il **Progetto Sanitario - Fase III.**

L'Associazione ha dunque ottenuto un **finanziamento totale di USD 5.686.250,00 pari ad €**



5.087.549,50 per la realizzazione del progetto, la cui seconda tranche di **€ 1.796.161,73** è stata accreditata a giugno 2020.

Nel mese di gennaio 2020 è stata accreditata la somma di **44.097,75 €** derivante dalla vendita di una quota di un immobile situato a Ferrara, ricevuta in eredità da un **lascito testamentario**. Come da volontà espressa dalla signora deceduta, la somma è stata accantonata e sarà destinata al futuro reparto oculistico dell'ospedale di Adwa.

A luglio 2020 l'associazione ha ricevuto un contributo dall'Arcidiocesi di Bologna "Comitato dividendi FAAC" da utilizzare per il progetto agricolo "Produzione di foraggio ad Adwa – Etiopia" di importo pari a **6.640 €**. Il progetto è stato presentato a sua Eminenza l'Arcivescovo Cardinal Matteo Zuppi tramite una conoscente di Giovanni Marchetti, responsabile del progetto agricolo presso la missione di Adwa.

Vediamo inoltre di seguito **le entrate in denaro ricevute da privati, aziende ed associazioni**, suddivise per progetto, tenendo conto delle destinazioni scelte dai sostenitori.

Erogazioni liberali in denaro da privati, aziende ed associazioni		
	Anno 2020	Anno 2019
Progetto SAD - adozioni a distanza	507.056	517.599
Offerte libere	47.251	75.996
Progetto sanitario	189.239	171.478
Progetto educazione	7.018	2.645
Progetto agricolo	36.500	38.949
Altri (intervento sostegno Carceri)	250	-
Totali	787.314	806.667

Nel corso dell'anno sono stati acquisiti 303 sostenitori di cui **236 nuovi donatori** (in leggera flessione rispetto al 2020) e **50 nuove adozioni**. Le entrate per **adozioni a distanza** sono in leggero calo, come da trend a livello nazionale.

Nel 2020 l'associazione e gli altri enti non profit aventi diritto si sono visti erogare le somme derivanti dal **5x1000 IRPEF** relative alle annualità finanziarie 2018 e 2019, al fine di far fronte alle conseguenze negative legate alla crisi pandemica in corso. Le entrate hanno avuto un **sensibile aumento** raggiungendo quota **61.062,27 €** (importo accreditato in data 30/07/2020) e **63.213,33 €** (importo accreditato in data 06/10/2020). Tali contributi saranno destinati alla realizzazione del progetto sanitario e all'emergenza umanitaria dovuta al conflitto civile.

La campagna specifica di raccolta fondi nel periodo natalizio è stata dedicata all'**emergenza sanitaria** causata dalla grave crisi politica e militare tra il governo federale dell'Etiopia ed il partito al potere



nella regione del Tigray. Si è proposto di sostituire un regalo materiale con un'offerta per donare cure sanitarie oppure regali solidali (confezioni di prodotti alimentari, decori e biglietti natalizi, borse made in Adwa) a fronte di una donazione.

La campagna ha avuto ottimi risultati con una raccolta totale di **71.480 €** (comprese le donazioni ricevute a gennaio 2021).

In merito alla distribuzione geografica, la regione che maggiormente contribuisce alla raccolta privata si conferma anche quest'anno essere l'Emilia Romagna con circa 1/3 delle donazioni complessive; altre regioni italiane (in ordine Lombardia, Piemonte, Lazio, Veneto, Toscana e Marche) contribuiscono significativamente, grazie ai numerosi contatti dei volontari o a gruppi locali attivi.

Come modalità di pagamento, il bonifico si conferma come in passato il metodo più utilizzato, anche in modalità ricorrente. La donazione on-line ancora poco diffusa.

Vita associativa

A causa della situazione di emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19, non è stato possibile svolgere la tradizionale cena dell'associazione presso la sala Polivalente di Casumaro.

La proposta della "cena alternativa" ha previsto l'invio di un kit di prodotti alimentari del commercio equo e solidale, in collaborazione con la bottega L'Arcoiris coop. soc. di Cento, a fronte di un'offerta libera. Successivamente si è dato un appuntamento online sabato 13 giugno con suor Laura e tutti gli amici ed i simpatizzanti dell'associazione. L'iniziativa è stata molto apprezzata e partecipata ed è stata l'occasione per salutarsi ed aggiornare sulla situazione ad Adwa. Si allega il rendiconto della raccolta fondi.

Anche il Summer Camp, che solitamente si svolge nel mese di agosto presso la missione Kidane Mehret di Adwa, è stato annullato.

Per mantenere vivo il rapporto con i volontari, coinvolgerli nelle attività dell'associazione e aggiornarli sulla situazione di Adwa, nel mese di ottobre è stato organizzato un incontro on line a loro dedicato.

La struttura e lo staff

Nel corso del 2020 l'Associazione ha nuovamente confermato la **collaborazione con Carolina Paltrinieri**. Tenuto conto della pandemia in corso relativa al Covid19, dello stato di emergenza vigente in Italia, le attività in trasferta ad Adwa e comunque fuori dal territorio italiano sono state sospese.

La professionista ha quindi portato avanti, nei limiti di quanto consentito dalle circostanze, il monitoraggio a distanza delle attività progettuali estere in coordinamento con i collaboratori che operano ad Adwa, nonché coordinato la programmazione delle campagne di raccolta fondi, ed



effettuato registrazioni video e montaggi per canali social e video, in sinergia con il Direttivo e lo Staff.

A causa della situazione emergenziale è stata attivata la modalità di lavoro agile per lo staff a partire dalla fine del mese di marzo svolgendo circa il 50% delle attività e facendo richiesta per la Cassa Integrazione in Deroga per il restante 50%. Si è successivamente provveduto alla sanificazione degli ambienti di lavoro prima del rientro graduale delle dipendenti, agli inizi del mese di maggio.

Nel 2020 l'Associazione ha proseguito il percorso di formazione e di consulenza avviato nel corso dell'anno precedente con il **dott. Antonio Borrelli**, project manager ed esperto in cooperazione internazionale. Dopo l'esito positivo dell'incontro svoltosi a Roma i primi di febbraio con i responsabili dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo si è deciso di ripresentare richiesta di iscrizione all'elenco delle OSC. Nel mese di luglio la dipendente Cerritelli si è recata a Roma tre giorni per lavorare assieme al dott. Borrelli alla nuova richiesta; la stessa è stata inviata in data 23 dicembre 2020 e, dopo la correzione di alcune irregolarità formali segnalate dall'Agenzia, **l'Associazione ha ottenuto l'iscrizione all'elenco delle OSC presso l'AICS in data 13/05/2021.**

Anche nel 2020 Amici di Adwa si è avvalsa della consulenza specifica nel campo del *fund raising* di **Riccardo Friede** che ha supervisionato le campagne di raccolta fondi e la diffusione dei progetti in essere. La nuova proposta di collaborazione si è focalizzata in particolare sulla promozione dei lasciti di solidarietà, sui grandi donatori, sulla ricerca nel mondo delle erogazioni internazionali e sullo sviluppo social media marketing. Il suo supporto è stato confermato anche per il 2021.

Per quanto riguarda l'adeguamento dell'Associazione alle nuove normative previste dal Codice del Terzo Settore (ex D. Lgs 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni) l'Associazione ha provveduto alla modifica dello Statuto con Assemblea Straordinaria in data 28/09/2021, depositato con atto registrato in data 23/10/2020 Repertorio n. 2887 Raccolta n. 2054.

L'associazione si è adeguata agli obblighi di trasparenza, secondo la normativa prevista dalla L. 124/2017 che richiede la **pubblicazione**, entro il 30 giugno di ogni anno, sul proprio sito internet, dell'elenco completo e dettagliato degli **aiuti e contributi pubblici** ricevuti nell'esercizio dell'attività nel corso dell'anno precedente.

Nel mese di novembre l'Associazione ha proceduto al rinnovo del riconoscimento, da parte dell'ente certificatore **NGO Source**, che le consente di essere equiparata ad una charity americana e di ricevere sponsorizzazioni promosse da fondazioni statunitensi.

Ad inizio dicembre il Consiglio Direttivo ha approvato il **Codice Etico**, documento nel quale l'Associazione enuncia i valori, principi etici e standard di qualità che si impegna a rispettare. Lo stesso è stato successivamente pubblicato sul sito internet dell'associazione.



Viene inoltre presentato il **Bilancio Sociale**, un ulteriore documento di rendicontazione dell'attività dell'Associazione la cui redazione e pubblicazione è obbligatoriamente richiesta dalla attuale normativa del Terzo Settore, in presenza di determinate caratteristiche. Con tale documento, al di là degli aspetti amministrativi e contabili ricavabili dal bilancio, si comunicano a tutti coloro che a diverso titolo vengono a contatto con l'associazione (c.d. stakeholder) gli obiettivi, gli effetti ed i risultati della propria attività.

Principali voci di Bilancio

A fronte di una attività di raccolta fondi da donazioni, Bandi di finanziamento e lasciti testamentari, che ha permesso **entrate** per totali **€ 2.723.048,78**, si sono sostenuti **oneri per l'attuazione progetti in corso** per complessivi **€ 3.259.799,03**.

Per sostenere costi sui progetti in tale misura, è stata utilizzata anche la quota raccolta nel 2019 e non utilizzata entro l'anno; ciò ha portato al disavanzo di bilancio si seguito evidenziato. Negli **oneri sono compresi € 27.865,74** per **costi accessori ai progetti**, che comprendono le spese di consulenza della collaboratrice Carolina Paltrinieri ed i costi delle missioni estere di monitoraggio e fattibilità di soci e volontari, in diminuzione rispetto all'anno passato a causa dell'emergenza sanitaria.

I **costi generali della struttura e del personale** dell'associazione nel 2020 ammontano a circa **110mila €**, pari al **4%** dei fondi raccolti.

I costi di fund raising ammontano a poco più di 32mila €, in linea con i costi del 2019, a seguito delle consulenze professionali citate in precedenza e delle comunicazioni mirate ai sostenitori.

Il Bilancio 2020 si chiude quindi con un **disavanzo pari a € 670.364,07**, con **proventi totali per € 2.732.986,86** ed **oneri per € 3.403.350,93**.

Alla presente relazione si allega:

- Rendiconto raccolta fondi 13/06/2020

Signori Soci, alla luce di quanto esposto ed allegato, Vi invitiamo ad approvare il presente Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2020 e la presente relazione sulla gestione 2020.

Cento, 10 giugno 2021

Amici di Adwa Onlus
Il Presidente Carlo Farnè